



CONFAL BERGAMO
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Bergamo, 21 dicembre 2019

NUOVO BANDO INAIL

Bolis (Confai): Sicurezza, le istituzioni riconoscano l'apporto del comparto agromeccanico

"Tutte le iniziative che puntano ad investire in un incremento delle condizioni di sicurezza sul lavoro sono benvenute. Nondimeno, quando si parla di sicurezza in agricoltura, purtroppo ci troviamo ancora di fronte a politiche nazionali che puntano a circoscrivere la quota maggioritaria degli aiuti a piccole e micro imprese agricole, dimenticando che sono le imprese agromeccaniche a costituire la vera ossatura di un'agricoltura moderna e competitiva ": così il presidente di Confai Bergamo e Confai Lombardia, Leonardo Bolis, ha commentato la pubblicazione del nuovo bando dell'INAIL per le imprese che investono in sicurezza, facendo riferimento allo specifico stanziamento di 40 milioni di euro di incentivi a fondo perduto per le micro e piccole aziende in agricoltura.

"L'ipotesi di riservare la tipologia di aiuti dell'asse 5 alle micro e piccole imprese agricole, senza prevedere incentivi specifici e misure ad hoc per le imprese agromeccaniche – aggiunge Bolis – non va nella direzione di generare risultati di ampio respiro in termini di sicurezza sul lavoro".

"Fino ad ora il comparto agromeccanico ha finanziato esclusivamente con risorse private una politica complessiva di sicurezza nel settore primario – osserva il direttore di Confai, Enzo Cattaneo -. I risultati registrati in provincia di Bergamo lo scorso anno sono stati assai positivi, se si considera che l'incidenza degli infortuni sul totale degli addetti al comparto del contoterzismo agrario è stata solo del 2,11%, senza che si siano verificati incidenti mortali. Ciò significa che stiamo lavorando nella direzione giusta, ma occorre ricordare che il mondo agromeccanico non potrà sostenere indefinitamente questo enorme sforzo di tutela delle condizioni di sicurezza a beneficio di tutto il mondo agricolo, trovandosi sistematicamente escluso dagli aiuti specifici previsti per il settore primario".

In questo quadro poco incoraggiante a livello nazionale, Confai evidenzia un'apertura interessante da parte di Regione Lombardia, che nei giorni scorsi ha approvato un emendamento integrativo del proprio Testo unico dell'Agricoltura (legge 31/2008), grazie al quale si è stabilito che prossimamente la Regione sosterrà le imprese iscritte all'Albo degli agromeccanici, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per l'acquisto di macchine e attrezzature.

24126 Bergamo – Via dell'Industria, 8 – Tel. 035/233553 – Fax 035/215319 – Internet: www.confaibergamo.it – info@confaibergamo.it

Aderente:



C.A.I.
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani – Roma



CONFINDUSTRIA
Bergamo



CONFAL LOMBARDIA
Confederazione Agromeccanici
Lombardia